



Prot. n. 1813/A36

Barzanò, 31/07/2020

- A tutto il personale dell'I.C. di Barzanò
- Agli studenti e alle famiglie dell'I.C. di Barzanò
 - Al Sindaco del Comune di Barzanò
 - Al Sindaco del Comune di Barzago
 - Al Sindaco del Comune di Sirtori
 - Al Sindaco del Comune di Viganò
- All'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
 - All'Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco
 - All'Albo d'Istituto

Oggetto: Disposizioni funzionamento I.C.S. di Barzanò in ottemperanza alla normativa vigente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- **VISTA** la circolare n. 1/2020 del 4 marzo 2020 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”*;
- **VISTO** il D.L. 2 marzo 2020, n. 9, recante *“Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* con il quale viene superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni pubbliche di adottare opportune misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;
- **CONSIDERATO** che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;
- **VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 278 del 6 marzo 2020 nella quale viene previsto che spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l'attività amministrativa e l'organizzazione delle attività funzionali all'insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;
- **VISTA** la nota congiunta del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali prot. n. 279/08.03.2020;
- **VISTO** l'art. 2, comma 1, lettera r) del DPCM 9 marzo 2020, ai sensi del quale la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle



- menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti;*
- **CONSIDERATO** che lo *smart working* è una modalità operativa applicabile anche ai dirigenti che possono tranquillamente assicurare la loro prestazione da remoto, garantendo, in primis, con i dovuti limiti, unitamente a tutto il personale docente e ATA, l'esercizio del diritto all'istruzione;
 - **VISTA** la nota MIUR 323/10.03.2020 nella quale viene ribadito l'obiettivo di limitare allo stretto necessario lo spostamento delle persone al fine di contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19. Per cui ogni accortezza che si indirizzi in questa direzione non solo è lecita e legittima, ma è anzi doverosa;
 - **VISTO** l'art. 1, punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 per il quale le pubbliche amministrazioni individuano le attività indifferibili da rendere in presenza. Principio ripreso dalla MIUR 351/12.03.2020;
 - **VERIFICATO** come previsto nella suddetta nota, che non vi sono attività indifferibili da rendere in presenza, avendo la presente istituzione organizzato l'erogazione dei servizi amministrativi tramite prestazioni lavorative in forma di *smart working*, in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, come da comunicazione in modalità semplificata prodotta al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali <https://servizi.lavoro.gov.it/ModalitaSemplificataComunicazioneSmartWorking/> in data 16.03.2020;
 - **VISTA** la nota MIUR 351/12.03.2020 che, nel rimandare al DPCM del 12 marzo 2020, ribadisce la necessità di agevolare il più possibile la permanenza domiciliare del personale;
 - **VISTA** la DIRETTIVA n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le pubbliche amministrazioni, anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, e nel contempo prevedono modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
 - **VISTA** la DIRETTIVA n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrata alla Corte dei Conti il 12/03/2020, nella quale è previsto che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale);
 - **CONSIDERATO** che l'OMS in data 11 marzo 2020 ha dichiarato lo stato di pandemia a livello mondiale;
 - **CONSIDERATA** la necessità di dovere far fronte a situazioni di tipo eccezionale e comunque limitate nel tempo;
 - **TENUTO CONTO** della necessità di prevenire il contagio da virus Covid-19 e di tutelare la salute dei lavoratori e dei familiari conviventi e che l'attivazione di idonee misure di prevenzione può contribuire a contenere la diffusione del COVID-19;
 - **VISTO** l'art.17 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 che prevede non delegabile da parte del datore di lavoro la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28 (DVR);
 - **VISTO** l'art.396, comma 2, lett. l), del D.Lgs. 297/1994 per il quale al personale direttivo spetta l'assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza della scuola;
 - **VISTO** il comma 4, dell'art.25 del D.Lgs 165/2001 che attribuisce al dirigente scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale;
 - **VISTO** il D.Lgs. 81/2008 Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ss.mm.ii.;
 - **VISTA** la Legge 81/2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
 - **VISTO** il CCNL "Istruzione e Ricerca" 2016/2018 del 19.04.2020;
 - **VERIFICATO** che, stante l'organizzazione degli uffici così come evidenziata in premessa, non si configura alcuna ipotesi di interruzione di pubblico servizio avendo lo scrivente abilitato tutto il



- personale di segreteria a lavorare in remoto sugli applicativi in dotazione della scuola;
- **VERIFICATO** che la presente istituzione scolastica sta comunque garantendo a pieno regime il servizio d'istruzione attraverso la didattica a distanza;
- **ACCLARATO** che questa dirigenza si rende disponibile e reperibile in qualsiasi momento, in casi di estrema necessità ed urgenza, ad assicurare la propria presenza in sede;
- **VISTO** l'art.32 della Costituzione per il quale *la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività*;
- **VERIFICATO** tra l'altro la difficoltà a reperire DPI (dispositivi personali di protezione) quali mascherine, prodotti igienizzanti ed altro;
- **A TUTELA** della salute pubblica di tutto il personale dell'istituto;
- **VISTO** il Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-2019"*, convertito in L. n. 27 del 24.04.2020;
- **VISTA** l'ordinanza del Ministero della salute del 20 marzo 2020 *"Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- **VISTO** il D.L. n. 19 del 25.03.2020, *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- **VISTA** l'ordinanza del 28 marzo 2020 adottata dal Ministero della salute di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti *"Ulteriori misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- **VISTO** il DPCM del 1 aprile 2020;
- **VISTO** il D.L. n. 22 del 8 aprile 2020 *"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"*;
- **VISTO** il DPCM del 10 aprile 2020;
- **VISTO** il DPCM del 26 aprile 2020;
- **VISTA** la Nota MI prot. n. 622 del 01.5.2020
- **VISTA** la Nota del MI prot. n. 682 del 15.05.2020;
- **VISTO** il D.L. n. 33 del 16.05.2020;
- **VISTO** il DPCM del 17 maggio 2020;
- **VISTO** il DPCM dell'11 giugno 2020;
- **VISTO** il *"Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro"*, prot. n. 3507 del 12.06.2020;
- **VISTO** il DPCM del 14 luglio 2020;
- **VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- **VISTO** il Protocollo quadro per la "prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19", validato dal Comitato tecnico-scientifico, organismo a supporto del Capo Dipartimento della Protezione civile per l'emergenza Covid-19, e sottoscritto il 24 luglio c.m. con le OO.SS., a cui le singole amministrazioni devono adeguarsi;
- **VISTA** la Comunicazione n. 3 del 24.07.2020 della Funzione Pubblica avente ad oggetto: "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";

DISPONE

a partire dal 03/08/2020 la riapertura della Sede Amministrativa presso la Scuola Secondaria di I grado sita in Via Leonardo da Vinci 22 a Barzanò, dal lunedì al venerdì, e dell'I.C. di Barzanò in ottemperanza alle succitate disposizioni normative, al fine di programmare un graduale riavvio delle attività organizzative,



gestionali e amministrativo-contabili in presenza per l'erogazione dei servizi.

- Il Dirigente Scolastico effettuerà il servizio in presenza e in modalità di lavoro agile;
- il personale amministrativo e il DSGA, in quanto personale soggetto ad attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile, attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro effettueranno il proprio orario di servizio, dal lunedì al venerdì, in presenza e in modalità smart working, secondo quanto disposto dal Piano delle Attività del personale Ata;
- i collaboratori scolastici, visto il superamento dell'istituto dell'esenzione dal lavoro, rientreranno in servizio nel rispetto del piano Ata e del piano ferie già comunicato in precedenza;
- il ricevimento al pubblico sarà garantito telefonicamente ai numeri 039/955044 e 366/2079867, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Ogni altra comunicazione potrà essere inoltrata attraverso la mail istituzionale ai seguenti indirizzi: lcic80800x@istruzione.it e lcic80800x@pec.istruzione.it

I servizi al pubblico saranno gestiti su appuntamento con l'attivazione di tutte le misure igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e nel rispetto del protocollo adottato dall'I.C. di Barzanò.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Viviana Patricelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2 del D.Lgs. 39/93